

ANNESSO N. 9

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'esercizio finanziario 1969**

CONTO CONSUNTIVO

FEDERAZIONE NAZIONALE

CASSE MUTUE DI MALATTIA PER GLI ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI

ESERCIZIO FINANZIARIO 1967

**RELAZIONE FINANZIARIA
AL CONTO CONSUNTIVO 1967**

PREMESSA

Sulla base di quanto disposto dagli articoli 26, 27 e 41 della legge istitutiva del 27 novembre 1960, n. 1397, è stato approntato il conto consuntivo della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali, per l'anno 1967, per l'adozione delle deliberazioni richieste da parte degli organi di amministrazione e l'approvazione da parte dell'Assemblea Nazionale entro la data del 30 giugno così come fissato dall'articolo 24 della citata legge.

Il documento si sviluppa attraverso un rendiconto finanziario, un conto finanziario, una situazione patrimoniale ed un conto economico, così come è avvenuto anche per i conti consuntivi degli esercizi precedenti.

Il rendiconto finanziario comprende, per ciascuna voce, le entrate e le uscite previste con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio; le entrate accertate suddivise in riscosse e da riscuotere, le uscite impegnate suddivise in pagate e da pagare, nonché le eventuali differenze in più o in meno tra gli stanziamenti finali del preventivo e le somme, rispettivamente, accertate ed impegnate.

Sempre nell'ambito del rendiconto finanziario sono riportati, in entrata il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio ed i residui attivi degli esercizi precedenti ed in uscita i residui passivi degli esercizi precedenti che sommati rispettivamente alle entrate accertate in conto competenza ed alle uscite impegnate in conto competenza determinano i totali generali delle entrate e delle uscite il cui saldo evidenzia l'avanzo complessivo di amministrazione alla fine dell'esercizio in esame.

Il rendiconto finanziario, di cui qui di seguito se ne riporta il riepilogo, presenta le entrate e le uscite ripartite in titoli, categorie, capitoli ed articoli sulla base del piano dei conti deliberato dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1967.

1. - Rendiconto finanziario.

	Entrate	Uscite
Fondo di cassa	L. 35.436.700	
Residui esercizi precedenti	» 3.344.781.172	3.344.862.582
Effettive	» 5.239.987.635	5.197.503.444
Movimento di capitali	» 709.452	5.082.265
Partite di giro	» 1.756.250.406	1.756.250.406
TOTALI	L. 10.377.165.365	10.300.698.697
Avanzo di amministrazione		76.466.668
	L. 10.377.165.365	10.377.165.365

L'avanzo di amministrazione di lire 76.466.668 è confermato dal conto finanziario che analizza il movimento di cassa evidenziando la disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio e, sommando ad essa, algebricamente, i residui attivi e passivi in essere alla fine dell'esercizio, perviene ad un identico risultato finanziario per l'esercizio in esame.

2. - *Conto finanziario.*

Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1967	L.	302.606.269
Residui attivi a chiusura dell'esercizio 1967	+ »	3.351.658.768
Residui passivi a chiusura dell'esercizio 1967	— »	3.577.798.369
		<hr/>
	L.	<u>76.466.668</u>

La situazione patrimoniale ed il conto economico presentano un peggioramento della consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio di lire 1.140.863 per la incidenza negativa, sul piano economico-patrimoniale, esercitato, nell'esercizio, dalle quote di ammortamento, dalla scopertura presentata dal fondo di liquidazione al personale, nonché dalla dinamica propria delle componenti attive e passive di tali conti.

Nel corso della relazione saranno fornite più dettagliate ed analitiche precisazioni, mentre qui si riportano i dati sintetici dei citati conti per completezza di questa prima parte introduttiva.

3. - *Situazione patrimoniale.*

Attività patrimoniale al 31 dicembre 1967	L.	4.488.400.214
Passività patrimoniale al 31 dicembre 1967	»	3.975.118.918
		<hr/>
Consistenza patrimoniale a chiusura esercizio 1967	L.	513.281.296
Consistenza patrimoniale a chiusura esercizio 1966	»	514.422.159
		<hr/>
	— L.	<u>1.140.863</u>

4. - *Conto economico.*

Entrate effettive	L.	5.239.987.635
Uscite effettive	»	5.197.503.444
		<hr/>
Saldo attivo di parte effettiva-finanziaria	+ L.	42.484.191
Uscite effettive che hanno determinato incremento di patrimonio	+ »	3.050.604
Variazioni patrimoniali per fatti estranei alla gestione del bilancio	— »	46.675.658
		<hr/>
	— L.	<u>1.140.863</u>

Come è già stato indicato, il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo complessivo di amministrazione alla fine dell'esercizio di lire 76.466.668 che verrà utilizzato nell'ambito del bilancio 1968, nel quale però, in sede di formulazione del preventivo fu già indicato un avanzo presunto di lire 32.478.000 per cui, in effetti, si determina una maggiore disponibilità di lire 43.988.668.

La differenza tra il risultato definitivo del bilancio consuntivo e quello presunto, riportato in sede di bilancio preventivo, scaturisce dal fatto che è assolutamente impossibile individuare in modo esatto, al momento della predisposizione del bilancio preventivo dell'anno successivo, il che avviene normalmente nel mese di settembre, il risultato dell'esercizio in corso per l'insorgere, nell'ultimo quadrimestre dell'anno, di accertamenti o impegni non prevedibili o per il verificarsi di economie che non è possibile individuare con tanto anticipo.

In particolare, il maggiore avanzo verificatosi per l'esercizio 1967 è scaturito per circa 11 milioni da maggiori entrate dovute per la quasi totalità ad un maggiore accertamento degli interessi attivi e per i residui 32 milioni circa da maggiori economie in alcune voci di uscita come quelle relative al personale, al funzionamento degli organi e dei servizi ed agli oneri patrimoniali.

Esso rappresenta il risultato di una politica di massima economia voluta dall'Ente e perseguita nel corso di tutta la gestione 1967 dagli organi di amministrazione che hanno limitato l'assunzione di ogni impegno di spesa solo a quelli assolutamente indispensabili al buon funzionamento dell'Ente, come è dimostrato dal fatto che, pur avendo previsto, in sede di bilancio preventivo, gli stanziamenti per l'assunzione di alcune unità di personale contenute dall'organico, di fatto non si è proceduto alla loro completa utilizzazione avendo potuto sopprimere alle esigenze con il personale in servizio.

In sostanza l'avanzo di amministrazione corrisponde alla somma algebrica delle differenze registrate dal bilancio tra gli accertamenti delle entrate e gli impegni delle uscite con i rispettivi stanziamenti definitivi del preventivo.

A tale proposito va precisato che, tutte le variazioni degli stanziamenti iniziali al preventivo 1967, intervenute nel corso dell'esercizio e riportate per ciascuna voce interessata nell'ambito del rendiconto finanziario, sono state deliberate dal Consiglio centrale della Federazione cui spetta, in base all'articolo 26 della legge istitutiva, di deliberare il bilancio preventivo della Federazione medesima.

Non è intervenuto, nel corso dell'esercizio, alcun riaccertamento dei residui attivi degli esercizi precedenti che, tra l'altro, sono stati completamente estinti, né dei residui passivi degli esercizi precedenti per i quali una quota, sia pure relativamente modesta, risulta ancora in essere alla chiusura dell'esercizio.

Passando all'esame analitico delle singole voci del bilancio, si riportano, qui di seguito, per ognuna di esse, gli elementi che si ritiene possano facilitarne l'analisi.

1) RENDICONTO FINANZIARIO

a) *Conto della competenza.*

TITOLO I. — ENTRATE EFFETTIVE.

Categoria 1^a. — *Entrate ordinarie.*

Capitolo I. — Contributo dello Stato.

Al presente capitolo è contabilizzato il contributo che lo Stato eroga, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 38 della legge istitutiva 27 novembre 1960, n. 1397, per l'assicurazione obbligatoria di malattia a favore degli esercenti attività commerciali.

Esso è stabilito nella misura di lire 1.500 per ogni unità assistibile, iscritta nei ruoli di contribuzione che annualmente le Casse mutue provinciali approntano per l'esazione dei contributi dovuti dagli assistibili e viene erogato in rate semestrali posticipate fino ad una concorrenza massima di lire 4 miliardi.

Avendo raggiunto nel 1967 un totale di unità assistibili pari a n. 2.604.605, di cui n. 2.481.264 con il ruolo di 2^a serie 1966 competenza 1967 e n. 123.341 con il ruolo di 1^a serie 1967 competenza 1967, l'ammontare globale del contributo dello Stato è risultato di lire 3.906.907.500 di cui una parte è stata destinata alla Federazione nazionale ed una parte alle Casse mutue provinciali.

Ciò in quanto, l'articolo 39 della citata legge istitutiva fissa che al finanziamento della Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per gli esercenti attività commerciali si provvede con una trattenuta sul contributo dello Stato, fissata annualmente, su proposta del Consiglio centrale, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro.

In particolare, per il 1967, il Consiglio centrale, nell'approvare il bilancio preventivo per l'esercizio ha indicato in lire 165 la entità della trattenuta da operare sul contributo dello Stato per sopperire alle necessità della Federazione nazionale ed è stata confermata dal decreto dei Ministri competenti del 10 novembre 1967, per cui dell'ammontare globale del contributo dello Stato, lire 429.759.825 sono state contabilizzate all'articolo 1 quale quota parte a favore della Federazione nazionale e lire 3.477.147.675 quale quota parte a favore delle Casse.

È stato necessario, nel corso dell'esercizio, procedere ad una variazione dello stanziamento iniziale in quanto è impossibile individuare, in modo esatto, al momento della predisposizione del bilancio preventivo, il numero delle unità assistibili che saranno iscritte a ruolo per l'anno. Infatti le nuove iscrizioni e le variazioni in aumento intervenute dopo la emissione del ruolo di 2^a serie e fino al mese di aprile, vengono incluse nel ruolo di 1^a serie.

La Federazione non avendo elementi in proprio possesso, per determinare una previsione anche approssimata dell'entrata da iscrivere al presente capitolo, in sede di formulazione del bilancio preventivo, fissa lo stanziamento, considerando il numero degli assistibili che le Casse mutue hanno previsto per la predisposizione dei propri bilanci preventivi in quanto le Casse attraverso la conoscenza della dinamica delle iscrizioni e delle cancellazioni operate dalle apposite commissioni esistenti presso ciascuna Camera di commercio, sono in grado di meglio formulare una previsione sulla ampiezza della popolazione degli assistibili dell'anno successivo.

Le variazioni che si è costretti ad operare scaturiscono dal fatto che le Casse, nel predisporre i bilanci, preferiscono formulare previsioni prudenzialmente limitate onde evitare un gonfiamento delle entrate che risulterebbero poi in realtà non concretizzabili, con uno squilibrio negativo dei bilanci medesimi.

Tali variazioni che hanno raggiunto entità di un certo rilievo negli anni scorsi, in quanto trattavasi del primo periodo di applicazione della legge e quindi comportava il continuo ampliarsi del campo di applicazione, si sono mano a mano ridotte e, di fatto attualmente trattasi di quello scarto inevitabile di cui già si è parlato.

Capitolo 2. — Fondo di solidarietà nazionale.

La legge istitutiva prevede l'esistenza di un fondo di Solidarietà nazionale gestito dalla Federazione nazionale, destinato alle Casse che presentino necessità di bilancio per il maggior costo dell'assistenza ovvero per esigenze dovute a deficienti attrezzature sanitarie ovvero per particolari necessità per eventi straordinari ed è costituito con una quota del contributo individuale degli assistibili che le Casse versano annualmente alla Federazione nazionale.

Le quote destinate al fondo variano secondo la classe di reddito cui appartiene ogni iscritto e sono fissate, per le tre classi in cui è suddivisa la popolazione assistibile, rispettivamente in lire 300, 400 e 500.

Sulla base, quindi, dei ruoli di contribuzione approntati dalle Casse ed approvati dalle rispettive intendenze di Finanza, con la suddivisione delle tre classi di reddito citate di tutti gli iscritti, e tenuto conto delle variazioni e delle cancellazioni intervenute nel corso dell'anno è stata accertata l'entrata dell'articolo 1 del presente capitolo pari a lire 854.587.090.

Per quanto concerne l'incasso del citato importo da parte della Federazione va tenuto presente che esso avviene in due soluzioni semestrali posticipate a mezzo di trattenute operate sulle quote del contributo dello Stato pagato con analoga periodicità.

Tale procedura è stata decisa, a suo tempo, dal Consiglio centrale della Federazione nazionale in quanto il versamento delle quote destinate al Fondo effettuate su ogni rata bimestrale di contribuzione, oltre ad appesantire eccessivamente il lavoro delle Casse e della Federazione comportava una perdita oggettiva di valuta per il trasferimento materiale dei capitali che da alcune provincie impiegava anche un numero elevato di giorni.

L'attuale sistema, consente altresì alle singole Casse di disporre direttamente per sei mesi di capitali di cui altrimenti ne sarebbero state private, anche se diminuisce la giacenza media del Fondo e quindi l'entità degli interessi attivi che su essa maturano nel corso dell'esercizio e che vengono annualmente destinati ad incrementare l'importo globale del Fondo medesimo, la cui contabilizzazione avviene appositamente nell'ambito dello stesso capitolo all'articolo 2 e che per il 1967 sono stati di lire 22.713.327.

L'importo di lire 854.587.090 accertato all'articolo 1 presenta una differenza di lire 3.247.090 rispetto allo stanziamento iscritto in sede di preventivo in quanto non è possibile nel corso dell'esercizio procedere a variazioni di bilancio non essendo individuabile, sul piano nazionale, il numero esatto delle quote e l'appartenenza delle stesse alle singole classi di reddito, condizionato com'è, tale numero, dalle delibere di sgravi e rimborsi che le Casse vanno ad adottare nei confronti di quegli assistibili erroneamente iscritti nei ruoli o nelle singole classi di reddito.

Anche l'articolo 2 del presente capitolo presenta una differenza di lire 10.713.327 tra stanziamento definitivo del preventivo ed accertamento in quanto anche per esso non è possibile procedere a variazioni, non potendo determinare, che alla fine dell'esercizio la giacenza media del fondo nel corso dell'anno e quindi calcolare la quota parte di interessi attivi da attribuire ad esso.

Ciò anche perché, durante l'anno, la Federazione concede delle anticipazioni alle Casse mutue provinciali per il pagamento, per conto di esse, degli oneri assicurativi e previdenziali dovuti per il personale dipendente o per sopperire a temporanee deficienze di cassa in cui qualche Mutua venga a trovarsi per oggettive difficoltà, utilizzando appunto le disponibilità del Fondo di Solidarietà nazionale.

Capitolo 3. — Conguaglio contributo arretrato dello Stato.

Con la emissione del ruolo di contribuzione di 1^a serie, si procede, ogni anno nel mese di giugno, al recupero dei contributi anche per l'anno precedente nei confronti di quegli assistibili iscritti nell'anno decorso, ma successivamente alla emissione del ruolo principale (2^a serie) di quell'anno e per ciascun di essi lo Stato eroga la quota di lire 1.500 *pro-capite* fissata dalla legge istitutiva delle Casse mutue.

La medesima legge istitutiva al comma a) dell'articolo 38 fissa, però, in quattro miliardi la misura massima del contributo annuo dello Stato e stabilisce, altresì, nel caso che il totale superi il citato limite, una riduzione della quota unitaria la cui misura è « determinata dal quoziente che si ottiene dividendo il contributo globale di quattro miliardi per il numero complessivo degli assistibili ».

Il ruolo di 1^a serie 1967 relativo all'anno 1966 ha evidenziato il numero di 230.790 iscritti che sommato a quelli dei ruoli emessi nel 1966 pari a 2.503.806, determina per il 1966 un totale di unità di 2.734.596 che nel caso di attribuzione della quota *pro-capite* di lire 1.500 avrebbe comportato, da parte dello Stato, una erogazione di lire 4.101.894.000.

In applicazione di quanto disposto dalla legge, e precedentemente esposto, lo Stato ha erogato solo la residua disponibilità dei quattro miliardi, tenuto conto che per il 1966 era stato già versato l'importo di lire 3.755.709.000 come risulta dal bilancio consuntivo di quell'anno, per un importo pari a lire 244.291.000.

Si è proceduto quindi, sulla base del numero complessivo degli iscritti per il 1966, alla determinazione della nuova quota unitaria che è risultata di lire 1.462,739 di cui lire 150 sono state attribuite alla Federazione nazionale sulla base del decreto del Ministro del lavoro e della Previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del 16 giugno 1966, che fissava in tale misura la trattenuta da effettuare sul contributo *pro-capite* dello Stato per il finanziamento nel 1966 della Federazione e lire 1.312,739 alle Casse mutue il che ha comportato la ripartizione della somma di lire 244.291.000 tra gli articoli 1 e 2 del presente capitolo nella misura, rispettivamente, di lire 34.618.500 e lire 209.672.500.

Capitolo 4. — Contributo dello Stato per i titolari di pensione.

Con legge 22 luglio 1966, n. 613, istitutiva dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia a favore degli esercenti attività commerciali, si è estesa ai titolari di pensione ed ai relativi familiari a carico, l'assistenza di malattia, a titolo gratuito secondo le norme e le modalità della legge 27 novembre 1960, n. 1397, istitutiva delle Casse mutue.

La medesima legge all'articolo 32 prevede che, alla copertura dell'onere derivante dalla corresponsione delle prestazioni sanitarie ai titolari di pensione aventi diritto, si provveda con un contributo annuo a carico dello Stato di lire 1.500 per ciascun titolare di pensione e familiare assistibile sino all'importo massimo di lire 80 milioni e con un eventuale contributo integrativo a carico di ciascun esercente attività commerciale iscritto alla Cassa mutua.

Inoltre all'articolo 34 fissa al 1° gennaio 1967 la decorrenza dell'onere previsto dall'articolo 32 a carico dello Stato e stabilisce, altresì, che si provveda a tale onere nell'ambito del contributo massimo di 4 miliardi di cui al citato articolo 38, comma a) della legge 27 novembre 1960, n. 1397.

In sede di esame di tale legge e nel fissare le direttive per l'applicazione di essa da parte delle Casse, il Consiglio centrale della Federazione nazionale ha deliberato di non procedere ad alcuna trattenuta a favore della Federazione medesima sul contributo *pro-capite* erogato dallo Stato in applicazione del citato articolo 32 della legge n. 613, per cui l'importo accertato al presente capitolo di entrata è stato contabilizzato interamente all'articolo 2 destinato alla quota di spettanza delle Casse.

Vi è una differenza, proporzionalmente notevole, tra stanziamento definitivo ed accertamento in quanto rispetto ad una previsione di 15.000 pensionati assistibili, dagli elenchi delle Casse, sono risultati solo 275, né era possibile in sede di previsione calcolare un numero di unità più modesto stante le esperienze degli altri enti simili.

Capitolo 5. — Interessi attivi su depositi bancari.

Al presente capitolo è stata accertata una entrata di lire 26.913.749 e rappresenta l'ammontare degli interessi attivi maturati nel corso del 1967 sulle giacenze di cassa della Federazione nazionale ivi compresi gli interessi maturati sull'apposito conto vincolato esistente presso l'Istituto di credito convenzionato a copertura del Fondo di liquidazione al personale.

La differenza esistente tra lo stanziamento definitivo ed il totale degli accertamenti scaturisce dal fatto che non è possibile individuare, nel corso dell'esercizio, l'ammontare esatto degli interessi spettanti alla Federazione, essendo comprese tra le giacenze anche quella relativa al Fondo di solidarietà nazionale, e quindi di procedere, per il presente capitolo, a variazioni più vicine alla consistenza finale degli accertamenti.

Capitolo 6. — Recupero spese da Casse mutue provinciali per servizi centralizzati.

Nel quadro della sua attività di coordinamento nei confronti delle Casse mutue, la Federazione nazionale cura, per conto delle Casse medesime, centralmente, alcuni servizi che alle stesse risulterebbe impossibile o più oneroso realizzare singolarmente.

Essi sono costituiti: dai servizi meccanografici effettuati da un centro appositamente convenzionato, per l'elaborazione dei dati inerenti agli iscritti ed alle prestazioni erogate agli stessi, per la predisposizione dei ruoli relativi agli emolumenti del personale in servizio presso le Casse mutue ed ai relativi oneri assicurativi; dal pagamento degli oneri assicurativi, previdenziali ed erariali alle amministrazioni competenti il che comporta l'anticipo degli aggi esattoriali sugli oneri erariali; dagli stampati occorrenti per le elaborazioni esposte; da una raccolta in volume di tutte le direttive emanate dalla Federazione nazionale nell'anno 1966; dalla predisposizione e dagli studi effettuati da terzi per l'impostazione ed il collaudo di tutti gli stampati occorrenti alle Casse per la loro attività.

Il costo di tutti questi servizi è risultato per l'anno 1967 di lire 39.814.756; il rimborso è stato effettuato dalle Casse mutue provinciali in proporzione al numero degli assistibili facenti capo a ciascuna di esse per l'anno 1967, successivamente alla emissione del ruolo di 1^a serie 1967 pari a 2.604.605 unità, in quanto, la entità e l'utilità dei servizi non è attribuibile in modo esatto ad ogni singola Cassa e variano unicamente in proporzione all'ampiezza di ciascuna di esse.

Capitolo 7. — Introiti diversi.

Al presente capitolo, iscritto per memoria nel bilancio preventivo, non è stata accertata alcuna entrata nel corso dell'esercizio.

Categoria 2^a. — Entrate straordinarie.

Capitolo 8. — Introiti diversi.

L'importo di lire 21.334.353 accertato al presente capitolo di entrata scaturisce per lire 18.988.215 dal rimborso completo delle competenze e degli altri oneri assicurativi relativi ad alcune unità del personale dipendente, temporaneamente comandato fuori della Federazione; per lire 1.916.044 dalla trattenuta operata nei confronti del personale della Federazione, che nel corso dell'anno, ha aderito a manifestazioni di sciopero astenendosi dal lavoro; per lire 365.200 dalla cessione di alcuni mobili; per lire 48.564 dal recupero di quote pagate e non dovute al personale dipendente e per lire 16.330 da partite diverse non contabilizzabili in altre voci delle entrate.

Come si può rilevare la quasi totalità dell'entrata del presente capitolo scaturisce dai rimborsi degli oneri relativi al personale comandato fuori della Federazione ed ha raggiunto l'entità indicata in quanto, nel 1967, si sono protratti per l'intero anno alcuni comandi autorizzati nel 1966.

Tali comandi, per la quasi totalità, sono imposti alla Federazione dal disposto dell'articolo 3 del Regolamento organico del personale delle Casse mutue provinciali, approvato con decreto ministeriale del 12 maggio 1964, il quale consente ai Consigli di amministrazione delle Casse di richiedere alla Federazione l'invio di funzionari della carriera direttiva in sostituzione dei rispettivi direttori nel caso di vacanza di questi.

Rispetto ad uno stanziamento iniziale di lire 7.280.000 iscritto in sede di bilancio preventivo si è proceduto nel corso dell'esercizio ad una variazione che è risultata di poco inferiore

all'accertamento finale in quanto si sono potute definire in tempo utile quasi tutte le partite interessate.

Capitolo 9. — Contributo straordinario dello Stato a rimborso sgravi concessi ai commercianti colpiti dall'alluvione.

Sulla base di quanto disposto dagli articoli 56 e 58 del decreto legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito in legge 23 dicembre 1966, n. 1142, gli esercenti attività commerciali, titolari di azienda e rispettivi familiari, soggetti all'assicurazione obbligatoria contro le malattie, che avessero subito danni dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966, furono esonerati dal pagamento dei contributi dovuti per le suddette assicurazioni, limitatamente ai 2/12 del carico contributivo dell'anno 1966 ed ai 2/12 del carico contributivo dell'anno 1967. L'importo dei contributi cui si riferiva l'esonero fu posto a carico dello Stato e versato alle gestioni interessate alla scadenza delle rispettive rate sotto forma di acconti salvo conguagli da effettuarsi entro il 30 giugno 1967.

In conseguenza di ciò nel piano dei conti adottato per il bilancio preventivo 1967 fu prevista, tra le entrate e le uscite straordinarie, una apposita voce di bilancio che consentisse l'incasso e la ripartizione di tale contributo, ma fu necessario iscrivere per memoria in quanto a quel momento la Federazione non aveva alcun elemento anche per una proroga concessa dal legislatore, dei termini fissati per la presentazione delle domande da parte degli aventi diritto.

Nel corso dell'esercizio si è potuto procedere ad una variazione del bilancio avendo le Casse trasmesso la documentazione necessaria per l'inoltro al Ministero del lavoro e della Previdenza sociale della richiesta di rimborso.

Si è così accertata la concessione di sgravi agli aventi diritto per lire 57.165.189 per il 1966 e per lire 65.848.169 per il 1967 per un totale di lire 123.013.358 arrotondato in lire 123.013.360 che risulta interamente al presente capitolo non avendo potuto in sede di bilancio consuntivo 1966 istituire il residuo attivo e passivo per la quota attinente a quell'anno mancando gli elementi necessari come fu precisato nella relazione a tale bilancio.

TITOLO II. — ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.

Al presente titolo è stata accertata solamente una entrata di lire 709.452 al capitolo 10 conseguente al prelevamento dall'apposito Fondo accantonato dell'importo spettante ad un dipendente della Federazione che ha cessato il proprio rapporto di lavoro nel corso del 1967.

TITOLO III. — ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.

Capitolo 13. — Introiti di quote trattenute al personale.

Nell'ambito del presente capitolo, ai quattro articoli in cui esso è suddiviso, è stato accertato ed incassato un importo complessivo di lire 193.393.715 che corrisponde alle trattenute operate sulle competenze pagate al personale dipendente nel corso di tutto l'anno 1967.

In particolare le trattenute contabilizzate agli articoli 1 e 2 si riferiscono unicamente al personale della Federazione nazionale, mentre quelli contabilizzati agli articoli 3 « O.N.A. O.S.I. » e 4 « Erariali » comprendono anche le trattenute operate al personale delle 92 Casse mutue in quanto viene curata centralmente dalla Federazione nazionale la denuncia dei redditi, nonché il pagamento dei relativi tributi agli uffici competenti.

Capitolo 14. — Recupero di somme anticipate alle Casse mutue provinciali.

Come già è stato accennato nel corso della presente relazione, la Federazione nazionale durante l'esercizio effettua dei pagamenti per conto delle Casse mutue che queste provvederanno a rimborsare con soluzioni semestrali.

In particolare tali rimborsi riguardano: gli oneri assicurativi, previdenziali ed erariali pagati sulle competenze corrisposte al personale delle Casse mutue; alcuni oneri propri delle Casse come il contributo per il Fondo patronati; il costo per la compilazione dei ruoli pagati centralmente dalla Federazione; gli stampati occorrenti alle Casse predisposti centralmente dalla Federazione su apposita delega di quelle Casse che non intendono approvvigionarsi in loco.

I pagamenti relativi a tali partite vengono riportati tutti in conto anticipazioni ed effettuati utilizzando la disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale.

A ciò va altresì aggiunto che la Federazione concede delle anticipazioni di cassa a quelle Mutue provinciali che si trovano in temporanea carenza di disponibilità finanziaria onde consentire alle stesse di far fronte, alle scadenze normali, agli impegni assunti per l'erogazione dell'assistenza senza costringere le stesse a ricorrere al credito bancario il quale risulterebbe particolarmente oneroso ed inciderebbe negativamente sulla situazione economico-finanziaria delle stesse.

Nel 1967 le anticipazioni concesse per tutti i motivi esposti sono risultate di lire 941.307.530, di cui lire 399.602.186 nel primo semestre già recuperate in occasione della prima rata semestrale del contributo dello Stato e lire 541.705.344 nel secondo semestre il cui recupero avviene normalmente in occasione della distribuzione della seconda rata semestrale del contributo dello Stato.

Capitolo 15. — Partite diverse.

Al presente capitolo ed al corrispondente delle uscite per partite di giro trovano la contabilizzazione i pagamenti ed i rispettivi recuperi degli stampati occorrenti alle Casse mutue provinciali per il loro funzionamento e per il cui approvvigionamento centralizzato le stesse hanno formulato un'espressa delega alla Federazione, nonché tutte quelle partite per le quali è stata necessaria una imputazione provvisoria in attesa di definizione, comunque nel corso dell'esercizio.

In particolare l'importo di lire 113.433.472 che risulta rispettivamente accertato ed impegnato in entrata ed in uscita è costituito per lire 39.471.435 dal costo degli stampati delle Casse mutue provinciali e dalle relative spese di spedizione; per lire 4.737.260 da anticipi al personale sulle spese per missione; per lire 2.408.900 dalle trattenute operate ad alcuni dipendenti della Federazione a seguito di cessione del quinto dello stipendio dagli stessi effettuata presso istituti di credito; per lire 1.270.000 dalla istituzione di un Fondo economato presso l'ufficio cassa della Federazione e di un Fondo postale presso l'amministrazione delle Poste e telecomunicazioni; per lire 5.234.961 da partite varie successivamente contabilizzate alle rispettive voci di competenza; per lire 60.310.916 dal versamento provvisorio all'I.N.A. di tale somma a copertura di una polizza aziendale collettiva accesa dall'Ente nel corso del 1967 a copertura del Fondo di liquidazione al personale.

Questa ultima partita è stata contabilizzata provvisoriamente in partite di giro in quanto l'accensione della citata polizza richiedeva il versamento all'I.N.A. degli importi accantonati a copertura del Fondo di liquidazione al personale negli anni passati, il che avrebbe costretto l'Ente ad annullare prima della scadenza il vincolo esistente sul conto costituito a suo tempo a tal fine presso l'Istituto di Credito convenzionato con la perdita di gran parte degli interessi attivi dell'anno 1967.

Capitolo 16. — Incasso dall'I.N.A. delle quote assicurative maturate sulle indennità spettanti al personale della Federazione che ha cessato il rapporto di lavoro.

A seguito di una decisione adottata dal Consiglio centrale, in tal senso, nel corso del 1967, la Federazione nazionale ha stipulato, con l'I.N.A., una polizza collettiva per l'accantonamento della indennità di anzianità spettante ai dipendenti con decorrenza 1° luglio 1967.

Poiché, nel caso di liquidazione, l'Istituto assicuratore garantisce al dipendente oltre le indennità di anzianità maturate al momento della cessazione del rapporto di lavoro, anche una quota assicurativa, nonché una copertura del rischio morte, è sorta la necessità di istituire tra le partite di giro una apposita voce in entrata ed in uscita ove contabilizzare tali quote assicurative integrative visto che la quota capitale va comunque contabilizzata nell'ambito del movimento di capitali.

Il presente capitolo, come quello corrispondente delle uscite per partite di giro, è stato istituito con una apposita variazione del piano dei conti deliberata dal Consiglio centrale nel corso dell'esercizio e non presenta alcun importo non essendosi verificate dimissioni o cessazioni del rapporto di lavoro di dipendenti dopo la data del 1° luglio 1967.

Capitolo 17. — Incasso dalle Casse mutue provinciali dei premi dovuti all'I.N.A.

La convenzione stipulata dalla Federazione con l'Istituto nazionale assicurazioni prevede, tra l'altro, la possibilità per le Casse mutue provinciali, i cui Consigli di amministrazione lo deliberino, di aderire alla polizza e di procedere ai versamenti dei premi ed agli incassi delle liquidazioni tramite la Federazione con la quale l'Istituto assicuratore tiene i rapporti.

Ciò ha reso necessario l'istituzione del presente capitolo tra le entrate per partite di giro onde contabilizzare gli incassi dalle Casse mutue dei premi dovuti e di un corrispondente capitolo per le uscite per partite di giro per i versamenti all'I.N.A. di tali importi, il che è avvenuto con una variazione del piano dei conti da parte del Consiglio centrale che ha anche previsto, in sede di istituzione della voce, uno stanziamento di lire 500.000.000, risultato di lire 8.115.689 inferiore all'importo effettivamente accertato.

Capitolo 18. — Capitali incassati dall'I.N.A. per conto delle Casse mutue provinciali.

L'istituzione del presente capitolo come del corrispondente tra le uscite per partite di giro, è scaturito dalla necessità di far fronte alle esigenze insorgenti con la sottoscrizione della polizza collettiva anche da parte delle Casse mutue così come è stato precisato in sede di illustrazione della precedente voce.

Al capitolo in esame, come al corrispondente delle uscite, non è stato contabilizzato alcun importo in quanto nel 1967 l'I.N.A. non ha proceduto alla liquidazione dell'indennità di cessazione del rapporto di impiego per alcun dipendente delle Casse mutue provinciali.

TITOLO I. — USCITE EFFETTIVE.

Categoria 1^a. — Uscite ordinarie.

Capitolo 1. — Versamento a favore delle Casse mutue provinciali della quota parte del contributo dello Stato.

Gli impegni del presente capitolo rappresentano la quota spettante alle Casse mutue provinciali sul contributo che lo Stato ha erogato nel 1967, al netto di quanto destinato al finanziamento della Federazione nazionale, calcolata sulla base del numero degli iscritti risultanti

dai ruoli di 2^a serie 1966, 1^a serie 1967 recupero quote 1967 e 1^a serie 1967 recupero quote 1966, così come è stato precisato anche in sede di illustrazione dei capitoli 1 e 3 delle entrate effettive.

L'importo di lire 3.686.820.175 corrisponde a quelli accertati in entrata al capitolo 1 - articolo 2 pari a lire 3.477.147.675 ed al capitolo 3 - articolo 2 pari a lire 209.672.500; di esso risultano versati alle Casse nel corso del 1967 lire 1.451.539.440 pari alla quota spettante sulla prima rata versata dallo Stato limitatamente al ruolo di 2^a serie 1966, mentre l'importo da pagare di lire 2.235.280.735 è costituito dalla seconda rata del citato ruolo più l'intero contributo sui ruoli di 1^a serie che viene erogato globalmente oltre la fine dell'anno.

Capitolo 2. - Versamento a favore delle Casse mutue provinciali delle quote del Fondo di solidarietà nazionale.

L'importo impegnato al presente capitolo, pari a lire 877.300.417, rappresenta quanto dovrà essere distribuito alle Casse mutue provinciali, sulla base di un apposito piano di ripartizione che, annualmente, viene deliberato dal Consiglio centrale della Federazione ed approvato dal Ministero vigilante, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 38 della legge istitutiva il quale, oltre a fissare l'obbligo per le Casse di costituire un Fondo di solidarietà nazionale presso la Federazione nazionale, stabilisce che tale Fondo va ripartito tra quelle Casse che presentano necessità di bilancio per il maggior costo dell'assistenza, ovvero per esigenze dovute a deficienti attrezzature sanitarie, ovvero per particolari necessità per eventi straordinari.

Esso risulta interamente da pagare poiché la ripartizione del Fondo avviene nell'anno successivo a quello di costituzione e corrisponde a quanto è stato versato dalle Casse nell'anno 1967 più gli interessi attivi maturati sulle giacenze dello stesso, così come è stato precisato in occasione della illustrazione del capitolo 2 delle entrate effettive ai cui articoli 1 e 2 risultano contabilizzati rispettivamente l'incasso delle quote del Fondo e gli interessi relativi.

Capitolo 3. - Versamento a favore delle Casse mutue provinciali della quota parte del contributo dello Stato per i titolari di pensione.

Così come è stato precisato in sede di illustrazione del capitolo 4 delle entrate effettive, a seguito di una apposita decisione adottata in tal senso dal Consiglio centrale, la Federazione non ha operata alcuna trattenuta sul contributo erogato dallo Stato per i titolari di pensione.

In conseguenza di ciò l'importo impegnato al presente capitolo di lire 412.500 corrisponde a quello accertato in entrata al citato capitolo 4 e risulta da pagare in quanto alla chiusura dell'esercizio non era stato ancora versato dallo Stato.

Capitoli 4, 5, 6 e 7. - Spese per il personale sanitario.

Gli oneri sostenuti dalla Federazione nazionale per il personale sanitario alle proprie dipendenze ammontano complessivamente a lire 17.762.500 che risultano contabilizzati ai capitoli delle uscite in esame secondo la loro specifica destinazione e sono risultati contenuti nell'ambito degli stanziamenti iscritti per ciascuna voce nel bilancio preventivo.

In particolare, si ritiene opportuno precisare che l'importo contabilizzato all'articolo 2 del capitolo 4, quali compensi accessori di carattere ricorrente, corrisponde alle gratificazioni annuali di merito pari a due mensilità di stipendio, nonché alle indennità speciali per le funzioni proprie dei dipendenti del ruolo sanitario della carriera direttiva così come previsto dal Regolamento organico del personale della Federazione nazionale a suo tempo approvato con apposito decreto ministeriale del 12 maggio 1964.

Capitolo 8. — Funzionamento organi di amministrazione e controllo.

Le spese sostenute nel 1967 per il funzionamento degli organi di amministrazione della Federazione ammontano complessivamente a lire 22.131.178, distribuite nelle tre voci in cui si articola il capitolo secondo la specifica competenza.

Durante l'esercizio, si è proceduto ad una variazione dello stanziamento dell'articolo 2 onde sopperire alle maggiori esigenze verificatesi e pur tuttavia si presenta a tale voce uno sfondamento di lire 449.947 non avendo potuto individuare in misura esatta l'entità della integrazione al momento del provvedimento di variazione adottato dal Consiglio centrale.

La spesa globale del capitolo risulta particolarmente inferiore a quella dello scorso anno in quanto nel 1966 furono effettuate le elezioni per il rinnovo degli organi medesimi e quindi fu necessario sostenere gli oneri conseguenti.

Capitolo 9. — Funzionamento intermutue.

L'impegno di lire 200.000 del presente capitolo corrisponde alla quota annuale che la Federazione deve versare quale partecipazione alle spese di funzionamento dell'organismo intermutue costituito a suo tempo tra la Federazione delle casse mutue di malattia dei coltivatori diretti, degli artigiani e degli esercenti attività commerciali.

Capitolo 10. — Funzionamento locali.

Il totale degli impegni del presente capitolo pari a lire 6.379.712 corrisponde agli oneri che la Federazione ha dovuto sostenere nel 1967 per rendere funzionali i locali adibiti a sede degli uffici e scaturiscono per gran parte da contratti sottoscritti dalla Federazione.

Infatti la spesa di lire 2.809.614 dell'articolo 1 riguarda per lire 2.799.050 il contratto esistente con una ditta specializzata per la pulizia dei locali e per lire 10.564 altre spese inerenti; quella di lire 3.109.720 dell'articolo 2 riguarda per lire 2.219.030 il costo dell'energia elettrica, per lire 280.275 il costo dell'acqua e per lire 610.415 il costo degli olii combustibili per il riscaldamento; quella di lire 460.378 dell'articolo 3 riguarda l'acquisto di tutto il materiale di consumo indispensabile, ivi comprese le spese per l'acquisto di divise agli uscieri della Federazione.

Per l'articolo 2 si è proceduto, nel corso dell'esercizio, ad una integrazione dello stanziamento che in effetti si è dimostrata superflua vista l'economia registrata a fine esercizio in questo articolo per il quale sarebbe stato sufficiente lo stanziamento iniziale così come è avvenuto per gli altri due articoli del presente capitolo.

L'onere globale del capitolo è risultato inferiore a quello del 1966, pari a lire 7.260.998, ma va tenuto presente che trattasi di spese suscettibili di variazioni condizionate da fattori imprevedibili.

Capitolo 11. — Funzionamento dei servizi.

Gli impegni contabilizzati nei sette articoli del presente capitolo, secondo la appartenenza propria di ciascuno di essi, ammontano complessivamente a lire 20.910.069, e sono scaturiti dalla necessità di garantire la funzionalità di tutta la struttura amministrativa dell'Ente.

Essi sono risultati contenuti negli stanziamenti disponibili per ognuno dei singoli articoli che presentano tutti delle economie e risultano interamente pagati meno due riportati

come residui di cui uno di lire 39.566 all'articolo 2 corrispondente a materiali di cancelleria e l'altro di lire 77.000 all'articolo 4, relativo alle spese bancarie.

Per un più analitico esame di alcuni dei sette articoli che presentano maggiore interesse va precisato:

per l'articolo 1 la spesa di lire 9.161.789 corrisponde per lire 5.202.269 a spese telefoniche e per lire 3.959.520 a spese postali. L'economia di lire 1.938.211 che presenta la voce è scaturita da una limitazione delle spese telefoniche e dalla adozione di un sistema più economico nella spedizione a mezzo posta raggruppando la corrispondenza con le Casse di ogni giorno in un'unica busta per ogni Cassa;

per l'articolo 2 l'importo di lire 4.886.240 corrisponde per lire 3.782.142 a cancelleria e per lire 1.104.098 a stampati ivi compresa la pubblicazione della relazione morale e finanziaria del 1966. L'economia di lire 5.663.760 è dovuta alla utilizzazione nel 1967 di materiale di cancelleria residuo della fornitura dello scorso anno ed al fatto che si è provveduto, più che negli anni scorsi, alla predisposizione di stampati utilizzando l'attrezzatura di multilith esistente in Federazione il che comporta notevoli riduzioni nei costi;

per l'articolo 4 l'importo di lire 2.737.728 risulta impegnato per lire 2.481.738 per i premi dovuti su alcune polizze assicurative sottoscritte dalla Federazione per la copertura dei rischi inerenti agli immobili di proprietà, al personale frequentemente utilizzato per l'attività esterna all'Istituto, ai due automezzi di proprietà, ed al personale addetto al funzionamento di alcune macchine; per lire 178.990 per spese legali e per lire 77.000 per spese bancarie;

per l'articolo 7 la somma di lire 1.214.420 si riferisce a quanto è stato pagato a professionisti cui la Federazione è ricorsa per consulenze tecniche e giuridiche su argomenti di particolare rilievo ed ai sanitari esterni incaricati di effettuare controlli presso alcune unità del personale dipendente in occasione di assenza per malattia.

Capitoli 12, 13, 14 e 15. — Spese per il personale amministrativo.

Il totale delle spese sostenute dall'Ente per il pagamento degli emolumenti dovuti al personale della carriera amministrativa ammonta, per il 1967, complessivamente a lire 382.649.762 e le stesse risultano contabilizzate alle singole voci in cui si dividono i quattro capitoli in esame secondo l'attribuzione propria di ognuna di esse.

Se si escludono gli impegni particolari per la copertura del fondo di liquidazione al personale, di cui si darà illustrazione qui di seguito, si rileva nel 1967 una riduzione globale delle spese per il personale amministrativo rispetto al 1966 da lire 328.987.292 a lire 318.849.762 dovuta alla minore assunzione di personale temporaneo, al godimento da parte di alcune unità di aspettative per motivi di famiglia e per assolvere agli obblighi militari di leva, che comporta il mancato pagamento delle competenze, ed al dimezzamento dei compensi per lavoro straordinario.

Ciò in quanto nel 1966 il rinnovo democratico degli organi di amministrazione e controllo della Federazione e delle Casse richiese un particolare impegno da parte delle strutture burocratiche amministrative dell'Ente per assolvere a tutti gli adempimenti richiesti dalla consultazione elettorale.

Passando ad un esame particolare di alcune voci, per quanto concerne le competenze fisse ed i compensi accessori di carattere ricorrente, così come è stato precisato per il personale sanitario, esse risultano suddivise nei due articoli del capitolo 12 — al primo le competenze fisse già illustrate nella dizione dello stesso articolo ed al secondo le gratificazioni annuali di merito pari a due mensilità di stipendio, nonché la indennità per mansioni particolari e le indennità di carica al personale direttivo della carriera amministrativa, così come previsto dal Regolamento organico del personale della Federazione.

Per le spese sostenute per il pagamento dei compensi per lavoro straordinario, si sono già indicati i motivi che hanno comportato una riduzione notevole nel 1967 rispetto all'anno pre-

cedente, mentre per le indennità di missione e rimborso spese di viaggio si è avuto un onere quasi uguale a quello del 1966 in quanto la Federazione è costretta ad assicurare l'azione di controllo e di coordinamento delle Casse anche con l'invio presso di esse di personale qualificato in grado di esaminare la funzionalità delle stesse e di fornire le indicazioni necessarie per la migliore applicazione delle direttive emanate.

Gli oneri assicurativi e previdenziali sono passati da lire 43.102.117 nel 1966 a lire 44.290.409 nel 1967 in quanto nell'anno in esame è venuta meno la fiscalizzazione degli oneri previdenziali per cui vi è stata una maggiore aliquota a carico dell'Ente.

Un particolare incremento si è registrato negli impegni che l'Ente ha assunto per la costituzione del fondo di liquidazione al personale in quanto, il provvedimento di allineamento economico con gli Enti del settore delle retribuzioni ai dipendenti decretato dai Ministri competenti ed il completamento dell'inquadramento di tutto il personale della Federazione, intervenuti negli anni scorsi, hanno comportato una modifica sostanziale della quota annuale spettante ai singoli dipendenti quale liquidazione al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il che ha determinato l'obbligo per l'Ente di adeguare gli accantonamenti.

L'accensione da parte della Federazione nel 1967, di una polizza collettiva aziendale a copertura del fondo di liquidazione al personale presso l'Istituto nazionale di assicurazione, ha consentito di utilizzare il Centro meccanografico di quell'Istituto per la ricostruzione delle posizioni dei singoli dipendenti e la conseguente individuazione dell'importo esatto che avrebbe potuto avere il Fondo al 31 dicembre 1967.

Sulla base dei calcoli effettuati dall'I.N.A. l'importo globale da accantonare al 31 dicembre 1967, per tutto il personale della Federazione ivi compreso quello sanitario, è risultato di lire 138.884.502 mentre quello effettivamente accantonato al 31 dicembre 1966 ammontava a lire 61.020.368, cui sommando gli importi stanziati inizialmente nel bilancio preventivo 1967 per il personale amministrativo e sanitario e sottraendo quanto pagato ad un dipendente dimessosi, si è definito al 31 dicembre 1967 un effettivo accantonamento di lire 85.310.916 con una differenza non coperta di lire 53.573.586.

A seguito di tale constatazione e dell'obbligo compreso nella convenzione con l'I.N.A. di coprire la differenza emersa nell'arco di cinque anni, il Consiglio centrale, valutate anche le disponibilità del bilancio, ha deliberato, nel corso dell'esercizio una integrazione dello stanziamento di altri 40 milioni riducendo a sole lire 13.573.586 la quota non coperta per la quale si è già provveduto, nel bilancio preventivo 1968, ad iscrivere un apposito stanziamento nelle uscite per movimento di capitali onde far fronte all'impegno assunto nei cinque anni fissati.

L'impegno globale della presente voce di bilancio di lire 63.800.000 è stato versato per lire 42.065.000 all'I.N.A. entro la fine dell'esercizio mentre per lire 21.735.000 è stato costituito un residuo passivo non essendo ancora perfezionate alcune clausole contrattuali con la compagnia assicuratrice.

A conclusione della illustrazione data delle spese per il personale amministrativo, va precisato che di esse lire 18.988.215 sono state rimborsate alla Federazione per alcune unità comandate fuori dall'Ente così come è stato precisato in sede di illustrazione del capitolo 8 delle entrate effettive straordinarie.

In effetti il totale delle spese per il personale amministrativo incidono percentualmente in misura notevole sulle uscite ordinarie di stretta pertinenza della Federazione in quanto la Federazione è chiamata, per legge, ad assolvere compiti unicamente di studio, di coordinamento e di controllo delle Mutue, ed è esclusa dalla sua attività la erogazione di servizi a favore di terzi o della categoria assistita.

Capitolo 16. — Imposte e tasse.

L'importo di lire 420.078 contabilizzato al presente capitolo risulta pagato per lire 46.386 quale tassa comunale per ritiro dei rifiuti solidi urbani, per lire 352.782 quale imposta fabbricati su uno stabile di proprietà della Federazione sito in piazza Bottego a Roma e per lire 20.910 quale tassa comunale per la fognatura.

Capitolo 17. — Manutenzione e riparazioni ordinarie.

La somma di lire 998.880, iscritta all'articolo 1 del capitolo in esame è stata spesa per la manutenzione ordinaria dell'immobile di proprietà della Federazione e comprende anche gli oneri relativi alla manutenzione di impianti fissi come gli ascensori, l'impianto di riscaldamento e quello di climatizzazione.

La somma di lire 1.574.841 impegnata all'articolo 2 è scaturita dalla necessità di garantire l'efficienza di tutte le macchine di proprietà della Federazione ivi comprese due autovetture, le macchine da scrivere e da calcolo, le macchine riproduttrici e quelle duplicatrici, nonché gli arredi ed i mobili di cui sono dotati gli uffici.

In conseguenza della loro destinazione, le spese del presente capitolo risultano per una buona parte impegnate sulla base di contratti di manutenzione, stipulati con ditte specializzate per i vari tipi di macchine, che corrispondono quasi sempre alle ditte fornitrici delle macchine medesime.

Capitolo 18. — Acquisto mobili, arredi, auto, macchine ed attrezzi.

Gli impegni assunti al presente capitolo, pari a lire 2.977.804 sono scaturiti dalla necessità di completare l'arredamento degli uffici della Federazione e di dotare alcune unità di macchine da calcolo di cui erano sprovviste.

Capitolo 19. — Interessi passivi su mutuo acquisto immobile sede.

L'importo di lire 8.705.027, contabilizzato al presente capitolo, corrisponde alla quota di interessi passivi gravanti sulle due semestralità di ammortamento del 1967 di un mutuo esistente con la sezione del Credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, contratto nel 1965 per il reperimento dei fondi necessari al pagamento di quanto dovuto a saldo per l'acquisto dell'immobile di via G. G. Belli, destinato a sede degli uffici della Federazione.

L'ammortamento del citato mutuo è iniziato con il 1° luglio 1966 e nell'esercizio 1967 è stata pagata la somma complessiva di lire 13.077.840 di cui lire 8.705.027 per interessi e lire 4.372.813 per ammortamento capitali che hanno trovato la loro contabilizzazione al capitolo 27 delle uscite per movimento di capitali.

Capitolo 20. — Spese per servizi centralizzati.

Per quanto concerne la natura delle spese del presente capitolo ed i motivi che hanno richiesto l'assunzione dei relativi impegni si richiama quanto esposto in sede di illustrazione del capitolo 6 delle entrate effettive che riportano il recupero di tali spese dalle Casse mutue provinciali.

Volendo fornire un'analisi di dettaglio dell'importo di lire 39.814.756, si precisa che esso corrisponde: per lire 26.039.239 pagate al Centro meccanografico per la tenuta e l'aggiornamento dello schedario centralizzato degli assistibili, per la elaborazione statistica dei dati demografici relativi agli iscritti e delle prestazioni nosologiche, in base a quanto stabilito dalla convenzione esistente; per lire 4.247.938, pagate per la elaborazione delle competenze spettanti al personale dipendente dalle Casse mutue provinciali, ivi compresa anche la elaborazione necessaria alla compilazione del tabellone delle retribuzioni annuali presentate agli uffici erariali per la denuncia dei redditi percepiti dai dipendenti; per lire 1.697.311 al costo degli stampati necessari alle elaborazioni meccanografiche ed alla effettuazione dei servizi forniti; per lire 790.000 relative al costo degli esami merceologici e tecnici dei materiali offerti dalle ditte in sede di gare per la fornitura di stampati per conto delle Casse mutue nonché dei collaudi

dei medesimi stampati una volta approntati; per lire 3.996.423 agli aggi esattoriali che la Federazione ha dovuto versare all'Esattoria di Roma in sede di pagamento centralizzato dei tributi erariali trattenuti al personale dipendente dalle Casse mutue ed infine per lire 3.043.845 alla spesa necessaria per la stampa degli atti ufficiali del 1966 e delle elaborazioni statistiche relative all'assistenza ospedaliera del 1964.

La spesa del presente capitolo come l'importo di pari misura accertato al capitolo 6 delle entrate risulta contenuto negli stanziamenti definitivi del bilancio preventivo.

Capitolo 21. — Spese diverse.

L'importo di lire 1.437.219 speso al presente capitolo riguarda quelle spese per le quali non è chiaramente individuabile l'attribuzione ad una voce più specifica del bilancio.

Esso risulta composto da lire 632.210 pagate al Centro meccanografico per la elaborazione delle competenze spettanti al personale della Federazione e del tabellone delle retribuzioni annuali presentato agli Uffici erariali per la denuncia dei redditi percepiti dai dipendenti; da lire 499.579 pagate all'Esattoria quale aggi in sede di pagamento delle trattenute erariali effettuate al personale dipendente della Federazione; da lire 98.800 relative a spese di facchinaggio; e da lire 206.630 relative a piccole spese che per la modesta entità di ciascuna non è possibile enucleare in gruppi omogenei.

Categoria 2ª. — Uscite straordinarie.

Capitolo 22. — Manutenzione e riparazioni straordinarie.

Al presente capitolo risultano tutte le spese sostenute per riparazioni straordinarie degli immobili e dei beni mobili di proprietà della Federazione.

L'importo impegnato all'articolo 1 pari a lire 3.006.576 risulta di entità relativamente consistente in quanto nel 1967 si è provveduto ad adeguare le strutture del 3° piano dell'immobile di via G. G. Belli alle esigenze proprie che l'uso cui sono adibiti tali locali comporta. Tali lavori hanno richiesto, infatti, una spesa di lire 2.089.170, a cui vanno sommate lire 267.534 per l'installazione di una vetrata nell'atrio dello stabile; lire 290.504 per manutenzione ed ampliamento dell'impianto elettrico; e lire 359.368 per spese di manutenzione straordinaria agli impianti fissi.

La spesa di lire 381.830 sostenuta nell'articolo 2 risulta invece dovuta ad interventi straordinari per manutenzione dei beni mobili tra cui la macchina multilith che ha richiesto una particolare revisione anche per l'uso continuato di essa da oltre cinque anni.

Capitolo 23. — Spese diverse.

Gli impegni contabilizzati, quali uscite straordinarie diverse, al presente capitolo, per un totale di lire 606.760, sono state determinate per lire 240.480 dalla necessità di rimborsare alcune spese di ripristino effettuate nei locali occupati precedentemente nel 1965 dagli uffici della Federazione di proprietà dell'ufficio stralcio della ex Confederazione lavoratori del commercio; per lire 192.330 da un versamento effettuato all'A.C.E.A. a fondo perduto per la maggiorazione del flusso nella fornitura dell'acqua; per lire 149.750 dal rimborso alla Cassa mutua di Pesaro di tante versate erroneamente in più alla Federazione; e per lire 24.200 da spese diverse di modesta entità.

Capitolo 24. — Versamento a favore delle Casse mutue provinciali del contributo straordinario dello Stato a rimborso sgravi ai commercianti colpiti dall'alluvione.

Per quanto concerne il presente capitolo si rinvia all'esposizione fatta in sede di illustrazione del capitolo 9 delle entrate straordinarie, dove sono stati precisati i motivi per cui entrambi le voci furono iscritte per memoria nel bilancio preventivo e quelli che hanno richiesto la variazione del bilancio intervenuta nel corso dell'esercizio.

TITOLO II. — USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI.

Capitolo 26. — Indennità di liquidazione al personale.

Come è stato indicato, in occasione della illustrazione del capitolo 10 delle entrate per movimento di capitali, nel corso del 1967, una dipendente della Federazione si è dimessa per cui si è dovuto procedere al versamento alla stessa della quota spettante quale liquidazione il che è avvenuto a seguito del prelevamento dell'importo necessario dall'apposito conto esistente presso l'Istituto di credito.

Il presente capitolo, come il capitolo 10 delle entrate per movimento di capitali, fu iscritto per memoria al momento della predisposizione del bilancio preventivo per la impossibilità di determinare una previsione per cui si è dovuto procedere nel corso dell'esercizio ad una variazione di bilancio per l'importo necessario.

Capitolo 27. — Rata del mutuo per acquisto immobile sede.

Come già si è anticipato, illustrando il capitolo 19 delle uscite effettive, relativo al pagamento degli interessi passivi sul mutuo per acquisto dell'immobile, al presente capitolo sono contabilizzate le quote di ammortamento capitali pagati con due rate semestrali del 1967 alla sezione del Credito fondiario della Banca nazionale del lavoro con la quale è stato acceso il mutuo.

Capitolo 28. — Uscite diverse.

Al presente capitolo, già iscritto per memoria nel bilancio preventivo 1967 non è stato necessario impegnare alcun importo nel corso dell'esercizio.

TITOLO III. — USCITE PER PARTITE DI GIRO.

Data la natura delle voci di bilancio, comprese nel presente titolo, che presentano una perfetta rispondenza tra le entrate e le uscite, non si ritiene di ripetere quanto già esposto in sede di illustrazione delle entrate per partite di giro per cui si rimanda ad essa per tutte le notizie necessarie all'analisi di ciascuna voce.

b) *Conto dei residui.*

Residui attivi.

I residui attivi degli esercizi precedenti si riducono sostanzialmente solo a quelli del 1966 in quanto in tale anno erano stati estinti tutti gli altri, come precisato a suo tempo nella relazione al bilancio consuntivo di quell'anno.

Nel corso del 1967 non è intervenuto alcun riaccertamento dei residui definiti con il consuntivo 1966 e si è proceduto all'incasso di tutte le partite per cui alla chiusura dell'esercizio sono risultati tutti estinti.

Residui passivi.

I residui passivi degli esercizi precedenti risultano pari alla somma di quelli costituiti nel 1966 per lire 3.273.498.881 e di quelli degli esercizi precedenti non estinti alla data del 31 dicembre 1966 per lire 68.363.701, come risultano dal bilancio consuntivo 1966, per un importo globale di lire 3.341.862.582.

Anche per i residui passivi, come per quelli attivi, non è intervenuto nel 1967 alcun riaccertamento e di essi è stata pagata la quasi totalità per un importo di lire 3.091.896.004, mentre risultano ancora in essere per un importo di lire 249.966.578.

I residui ancora inestinti alla chiusura dell'esercizio 1967 risultano costituiti da lire 85.744.455 quale residua disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale accantonato nel 1966 in quanto, in occasione della ripartizione, ogni anno, viene accantonata una quota per eventi straordinari che, nel caso di mancata utilizzazione è sommata alle disponibilità dell'anno successivo e ripartita con esse; da lire 1.141.950 da pagare ai delegati che hanno partecipato alla assemblea generale della Federazione per il rinnovo degli organi di amministrazione che hanno ritardato nell'inoltro delle richieste di rimborso; da lire 335.200 da pagare alla organizzazione intermutue quale quota del 1965 e parte di quella del 1966, non pagate in quanto non richieste dalla organizzazione cui spetta; da lire 162.744.973 quale importo da pagare agli uffici erariali per le quote trattenute sugli emolumenti al personale della Federazione e delle Casse (la relativa entità è dovuta al fatto che il pagamento del saldo del 1966 è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 1967).

2) CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario, tenendo conto della disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio pari a lire 35.436.700 come risulta dal bilancio consuntivo 1966 e delle riscossioni e pagamenti intervenuti nell'esercizio in conto competenza ed in conto residui, evidenzia il fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1967 di lire 302.606.269 che corrisponde con quanto risultante dai documenti all'uopo trasmessi dall'Istituto di credito convenzionato per il servizio di cassa.

Sommando algebricamente a tale importo i residui attivi e passivi in essere alla fine dell'esercizio 1967 si ha la conferma del risultato della gestione già evidenziato dal rendiconto finanziario di un avanzo di lire 76.466.668.

3) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta un'attività di lire 4.488.400.214 ed una passività di lire 3.975.118.918 il che evidenzia un patrimonio netto di lire 513.281.296 che raffrontato a quella del 1966 di lire 514.422.159 dà un peggioramento di lire 1.140.863.

Per una migliore analisi delle singole componenti del conto in esame si forniscono qui di seguito tutte le notizie di chiarimenti ritenuti utili.

Gli immobili non hanno subito nel corso dell'anno 1967 variazioni in quanto sono mancate alienazioni o acquisizioni di beni immobiliari, mentre per i mobili, macchine ed attrezzi si è proceduto all'acquisto di nuovi beni per lire 2.977.804, come risulta dal rendiconto finanziario all'apposita voce delle uscite effettive, ed allo scarico di inventario per alienazione di beni per lire 394.610 per cui considerata la consistenza all'inizio dell'esercizio e sommando algebricamente i due dati si perviene all'importo di lire 74.657.865 che corrisponde al dato risultante dal registro inventario alla fine dell'esercizio.

I depositi cauzionali sono aumentati di lire 72.800 per un aumento di pari importo del deposito esistente presso l'A.C.E.A. a garanzia della fornitura dell'acqua allo stabile di proprietà della Federazione.

Mentre i residui attivi corrispondono a quelli del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide corrispondono a quelle esistenti sul conto intrattenuto dalla Federazione con l'Istituto di credito convenzionato per il servizio di cassa e, come è stato già precisato, coincide con i documenti trasmessi dall'istituto medesimo a chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le disponibilità a copertura del fondo di liquidazione al personale si ricorda che nel 1967 è stata stipulata una convenzione con l'I.N.A. per l'accensione di una polizza aziendale a copertura del citato fondo il che, come è già stato precisato, ha consentito di individuare l'ammontare esatto di tale fondo al 31 dicembre 1967, stante le posizioni dei singoli dipendenti della Federazione, e l'Ente ha cercato, nei limiti delle proprie possibilità, di equiparare gli accantonamenti alle esigenze.

In particolare la disponibilità al 31 dicembre 1967 risulta di lire 125.310.916 rispetto all'ammontare del Fondo che dovrebbe essere, alla stessa data, di lire 138.884.502, come è riportato nelle passività della situazione in esame, con una differenza non coperta di lire 13.573.586.

Per quanto concerne la disponibilità di lire 125.310.916 riportata tra le attività al 31 dicembre 1967 essa scaturisce dall'importo già esistente al 31 dicembre 1966, pari a lire 61.020.368, dal quale è stato detratto nel 1967 l'importo di lire 709.452, erogato ad un dipendente quale liquidazione per cessazione del rapporto di lavoro ed aumentata degli impegni assunti nel 1967 per integrazione del fondo pari a lire 1.200.000 al capitolo 9 - articolo 2 delle uscite effettive e lire 63.800.000 al capitolo 15 - articolo 2 delle uscite effettive.

Del citato importo di lire 125.310.916 lire 103.575.916 sono state versate, già nel corso dell'anno 1967, all'I.N.A. quale premio per la polizza sottoscritta e lire 21.735.000 sono comprese fra le disponibilità della Federazione essendo stato costituito un residuo passivo in attesa di definire la possibilità di inserire alcune clausole alla polizza medesima.

Passando all'analisi degli elementi che compongono le passività patrimoniali si rileva una riduzione del mutuo passivo a suo tempo contratto con la sezione del Credito fondiario della Banca nazionale del lavoro, da lire 139.893.255 a lire 135.520.442 con una differenza di lire 4.372.813 che corrisponde a quanto contabilizzato al capitolo 27 delle uscite per movimento di capitali.

L'ammortamento per gli immobili, è stato calcolato nella misura del 4 per cento del valore dei beni per cui il Fondo relativo è passato da lire 70.948.448 a lire 96.287.264.

Per i beni mobili l'ammortamento è stato calcolato nella misura del 10 per cento del valore ed è passato da lire 19.259.695 a lire 26.628.341, in quanto al Fondo già esistente al 31 dicembre 1966 si è sommata la quota di ammortamento del 1967 pari a lire 7.465.786 ed è stato detratto il valore di lire 97.140, già ammortizzato, dei beni ceduti nel 1967.

I debiti diversi per i residui passivi corrispondono a quanto risulta dal rendiconto finanziario mentre per il Fondo di liquidazione al personale si rinvia a quanto esposto in sede di illustrazione della corrispondente voce delle attività della medesima situazione patrimoniale.

4) CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia un risultato negativo della gestione con una diminuzione del patrimonio netto di lire 1.140.863 che coincide con il risultato della situazione patrimoniale.

Il saldo attivo di parte effettiva finanziaria pari a lire 42.484.191 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle entrate effettive di lire 5.239.987.635 e le uscite effettive di lire 5.197.503.444.

Le uscite effettive che hanno determinato incremento di patrimonio ammontano a lire 3.050.604 e risultano costituite da lire 2.977.804 spese per acquisto mobili ed attrezzature e da lire 72.800 pagate per la costituzione di un deposito cauzionale.

Non essendo intervenuto alcun riaccertamento, nel corso del 1967, dei residui degli esercizi precedenti così come si è già precisato nella presente relazione le voci relative del conto in esame sono state riportate per memoria.

Le variazioni patrimoniali per fatti estranei alla gestione del bilancio, pari a lire 46.675.658, sono risultate solo negative e corrispondono per lire 25.338.816 alla quota annuale di ammortamento degli immobili; per lire 7.465.786 alla quota annuale di ammortamento dei mobili; per lire 297.470 alla quota non ancora ammortizzata di beni mobili ceduti nel corso del 1967; per lire 13.573.586 alla quota non coperta del fondo di liquidazione al personale della Federazione.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to: Dr. Giuliano Cibati

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Presidenti delle Casse mutue provinciali,

prima di iniziare una rapida indagine sul conto consuntivo della Federazione, relativo all'esercizio 1967, il Collegio sindacale ritiene doveroso far presente all'assemblea che la gestione amministrativa dell'Ente si è costantemente svolta nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti. Questo positivo e responsabile comportamento degli organi di amministrazione e degli uffici della Federazione è stato pienamente confermato dai controlli finora eseguiti dalla Corte dei conti alle precedenti gestioni e poiché la Federazione ha adottato eguali criteri di sana e legittima amministrazione anche nell'esercizio in esame possiamo giustamente presumere che si ripeterà eguale consenso.

Il rendiconto, presentato per la Vostra approvazione, pone in evidenza, nel conto finanziario, un fondo di cassa a fine esercizio di lire 302.606.269 ed un avanzo finanziario di lire 76.466.668. Le due suddette entità concordano con le risultanze delle scritture tenute dalla Federazione; in particolare il fondo di cassa coincide con la sua effettiva consistenza.

Il conto finanziario si può così riassumere:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1967	L.	35.436.700
Riscossioni dell'esercizio in conto competenza e conto residui	»	6.990.069.897
		<hr/>
TOTALE	L.	7.025.506.597
Pagamenti dell'esercizio in conto competenza e conto residui	L.	6.722.900.328
		<hr/>
Fondo di cassa al 31 dicembre 1967	»	302.606.269
Residui attivi al 31 dicembre 1967	»	3.351.658.768
Residui passivi al 31 dicembre 1967	»	3.577.798.369
		<hr/>
Avanzo di amministrazione	L.	76.466.668
		<hr/> <hr/>

CONTO ECONOMICO.

Entrate effettive	L.	5.239.987.635
Uscite effettive	»	5.197.503.444
		<hr/>
Saldo attivo di parte effettiva finanziaria	L.	42.484.191
Uscite effettive che hanno determinato incrementi patrimoniali	+ »	3.050.604
Quota ammortamento immobili (4 %)	— »	25.338.816
Quota ammortamento mobili (10 %)	— »	7.465.786
Perdita su permuta mobilio	— »	297.470
Quota non coperta del fondo di liquidazione personale	— »	13.573.586
		<hr/>
Risultato negativo di gestione	L.	1.140.863
		<hr/> <hr/>

La differenza fra entrate e uscite effettive, mantenuta al di sotto dello scarto dell'1 per cento, pone in risalto l'accuratezza delle previsioni, tanto più che, dall'esame del bilancio si nota come tale scarto dipende da fattori totalmente imprevedibili.

Il risultato negativo di gestione, con cui si conclude il conto economico, trova diversa e forse più efficace dimostrazione attraverso la comparazione fra i valori di bilancio all'inizio ed alla fine dell'esercizio, esposta nello:

STATO PATRIMONIALE.

Incremento mobili	L.	2.583.194
Incremento depositi cauzionale presso terzi	»	72.800
Incremento residui attivi	»	6.877.596
Incremento disponibilità liquide	»	267.169.569
Diminuzione del mutuo passivo	»	4.372.813
		<hr/>
TOTALE VARIAZIONI ATTIVE	L.	281.075.972
Peggioramento del patrimonio	»	1.140.863
		<hr/>
TOTALE A PAREGGIO	L.	282.216.835
		<hr/> <hr/>
Incremento fondo ammortamento immobili	L.	25.338.816
Incremento fondo ammortamento mobili	»	7.368.646
Incremento residui passivi	»	235.935.787
Residuo debito verso il Fondo liquidazione personale	»	13.573.586
		<hr/>
TOTALE VARIAZIONI PASSIVE	L.	282.216.835
		<hr/> <hr/>

L'incremento del fondo ammortamento mobili di lire 7.368.646 non è pari alla quota accantonata nell'esercizio in lire 7.465.786, segnata nel conto economico, in quanto, come esposto a pagina 38 della relazione finanziaria, la differenza di lire 97.140 rappresenta valori già ammortizzati negli esercizi precedenti detratti in occasione di una permuta di mobili effettuatasi nell'esercizio 1967.

* * *

Il Collegio sindacale ritiene che i risultati finali di gestione esposti nel rendiconto e nei suoi allegati, dimostrati nel loro divenire dall'accurata relazione finanziaria del Direttore generale della Federazione, evidenziano esaurientemente come la gestione si sia svolta secondo i criteri di sana amministrazione, di prudente oculatezza e di rigida conformità alle norme legislative ed alle tecniche contabili e, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione.

Roma, 3 giugno 1968.

BILANCIO CONSUNTIVO 1967

RIEPILOGO RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE		
Fondo di cassa	35.436.700	
Residui attivi (esercizi precedenti)	3.344.781.172	
Entrate effettive	5.239.987.635	
Entrate per movimento di capitali	709.452	
Entrate per partite di giro	1.756.250.406	
		10.377.165.365
USCITE		
Residui passivi (esercizi precedenti)	3.341.862.582	
Uscite effettive	5.197.503.444	
Uscite per movimento di capitali	5.082.265	
Uscite per partite di giro	1.756.250.406	
		10.300.698.697
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		76.466.668

RENDICONTO FINANZIARIO

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
		Fondo di cassa a chiusura dell'esercizio 1966	35.436.700	—
		Residui attivi (esercizi precedenti)	3.344.781.172	—
			3.380.217.872	—
		TITOLO I - ENTRATE EFFETTIVE		
		CATEGORIA I - ENTRATE ORDINARIE.		
		<i>Rubrica 1^a - Contributi.</i>		
1		Contributo dello Stato (art. 38 comma <i>a</i>) della legge 27 novembre 1960, n. 1397):		
	1	Quota parte a favore della Federazione nazionale . . .	418.770.000	10.989.825
	2	Quota parte a favore delle Casse mutue provinciali . . .	3.388.230.000	88.917.675
2		Aliquote dei contributi individuali versati dalle Casse mutue provinciali per la costituzione del « Fondo di solidarietà nazionale » (art. 38, comma <i>b</i>) della legge 27 novembre 1960, n. 1397) ed interessi attivi maturati sulle relative disponibilità finanziarie:		
	1	Aliquote dei contributi individuali	851.340.000	—
	2	Interessi attivi relativi	12.000.000	—
3		Conguaglio contributo arretrato dello Stato:		
	1	Quota parte a favore della Federazione nazionale . . .	20.400.000	14.218.500
	2	Quota parte a favore delle Casse mutue provinciali: . . .	183.600.000	26.072.500
4		Contributo dello Stato per i titolari di pensione (art. 32, comma <i>a</i>) della legge 22 luglio 1966, n. 613):		
	1	Quota parte a favore della Federazione nazionale . . .	<i>p. m.</i>	—
	2	Quota parte a favore delle Casse mutue provinciali . . .	<i>p. m.</i>	22.500.000
		TOTALI RUBRICA 1^a . . .	4.874.340.000	162.698.500

- ENTRATE

Definitivi	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA	
	Incassate	Da incassare	Totali	In più	In meno
35.436.700	35.436.700	—	35.436.700	—	—
3.344.781.172	3.344.781.172	—	3.344.781.172	—	—
3.380.217.872	3.380.217.872	—	3.380.217.872	—	—
429.759.825	409.408.560	20.351.265	429.759.825	—	—
3.477.147.675	1.451.539.440	2.025.608.235	3.477.147.675	—	—
851.340.000	391.040.000	463.547.090	854.587.090	3.247.090	—
12.000.000	—	22.713.327	22.713.327	10.713.327	—
34.618.500	—	34.618.500	34.618.500	—	—
209.672.500	—	209.672.500	209.672.500	—	—
—	—	—	<i>p. m.</i>	—	—
22.500.000	—	412.500	412.500	—	22.087.500
5.037.038.500	2.251.988.000	2.776.923.417	5.028.911.417	13.960.417	22.087.500

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
		<i>Rubrica 2ª - Redditi patrimoniali.</i>		
5		Interessi attivi su depositi bancari	12.000.000	4.000.000
		TOTALI RUBRICA 2ª	12.000.000	4.000.000
		<i>Rubrica 3ª - Entrate diverse.</i>		
6		Recupero spese da Casse mutue provinciali per servizi cen- tralizzati	38.070.000	1.930.000
7		Introiti diversi	<i>p. m.</i>	—
		TOTALI RUBRICA 3ª	38.070.000	1.930.000
		TOTALI ENTRATE ORDINARIE	4.924.410.000	168.628.500
		CATEGORIA II - ENTRATE STRAORDINARIE.		
8		Introiti diversi	7.280.000	13.320.000
9		Contributo straordinario dello Stato a rimborso sgravi con- cessi ai commercianti colpiti dall'alluvione (art. 56 e 58 del decreto legge 18 novembre 1966, n. 976)	<i>p. m.</i>	123.500.000
		TOTALI ENTRATE STRAORDINARIE	7.280.000	136.820.000
		TOTALI ENTRATE EFFETTIVE	4.931.690.000	305.448.500

	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA	
	Definitivi	Incassate	Da incassare	Totali	In più
16.000.000	7.392.812	19.520.937	26.913.749	10.913.749	—
16.000.000	7.392.812	19.520.937	26.913.749	10.913.749	—
40.000.000	39.814.756	—	39.814.756	—	185.244
—	—	—	<i>per memoria</i>	—	—
40.000.000	39.814.756	—	39.814.756	—	185.244
5.093.038.500	2.299.195.568	2.796.444.354	5.095.639.922	24.874.166	22.272.744
20.600.000	20.838.643	495.710	21.334.353	734.353	—
123.500.000	110.000.000	13.013.360	123.013.360	—	486.640
144.100.000	130.838.643	13.509.070	144.347.713	734.353	486.640
5.237.138.500	2.430.034.211	2.809.953.424	5.239.987.635	25.608.519	22.759.384

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
		TITOLO II - ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		
10		Prelevamento dal « Fondo accantonamento per la liquida- zione al personale »	<i>p. m.</i>	709.452
11		Vendita immobile	<i>p. m.</i>	—
12		Introiti diversi	<i>p. m.</i>	—
		TOTALI ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	—	709.452
		TITOLO III - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		
13		Introiti quote trattenute al personale:		
	1	Contributi I.N.P.S.	20.000.000	—
	2	Contributi E.N.P.D.E.D.P. - Gestione Case per i lavoratori	6.000.000	—
	3	Contributi O.N.A.O.S.I.	4.000.000	—
	4	Erariali (Ricchezza mobile e complementare)	190.000.000	—
14		Recupero di somme anticipate alle Casse mutue provinciali	1.000.000.000	—
15		Partite diverse	100.000.000	60.000.000
16		Incasso dall'I.N.A. delle quote assicurative maturate sulle indennità spettanti al personale della federazione che ha cessato il rapporto di lavoro	—	—
17		Incasso dalle Casse mutue provinciali dei premi dovuti all'I.N.A.	—	500.000.000
18		Capitali incassati dall'I.N.A. per conto delle Casse mutue provinciali	—	—
		TOTALI ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	1.320.000.000	560.000.000
		TOTALI GENERALI ENTRATE	9.631.907.872	866.157.952

	ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA	
	Definitivi	Incassate	Da incassare	Totali	In più
709.452	709.452	—	709.452	—	—
—	—	—	p. m.	—	—
—	—	—	—	—	—
709.452	709.452	—	709.452	—	—
20.000.000	15.361.208	—	15.361.208	—	4.638.792
6.000.000	4.975.795	—	4.975.795	—	1.024.205
4.000.000	3.660.628	—	3.660.628	—	339.372
190.000.000	169.396.084	—	169.396.084	—	20.603.916
1.000.000.000	399.602.186	541.705.344	941.307.530	—	58.692.470
160.000.000	113.433.472	—	113.433.472	—	46.566.528
—	—	—	—	—	—
500.000.000	508.115.689	—	508.115.689	8.115.689	—
—	—	—	—	—	—
1.880.000.000	1.214.545.062	541.705.344	1.756.250.406	8.115.689	131.865.283
10.498.065.824	7.025.506.597	3.351.658.768	10.377.165.365	33.724.208	154.624.667

RENDICONTO FINANZIARIO

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
		Residui passivi (esercizi precedenti)	3.341.862.582	—
		TITOLO I - USCITE EFFETTIVE		
		CATEGORIA I - USCITE ORDINARIE.		
		<i>Rubrica 1^a - Oneri istituzionali.</i>		
1		Versamento a favore delle Casse mutue provinciali della quota parte del contributo dello Stato (art. 39 della legge 27 novembre 1960, n. 1397)	3.571.830.000	114.990.175
2		Versamento a favore delle Casse mutue provinciali delle quote del « Fondo di solidarietà nazionale » (art. 26, comma b) e art. 38, comma b) della legge 27 novembre 1960, n. 1397)	863.340.000	—
3		Versamento a favore delle Casse mutue provinciali della quota parte del contributo dello Stato per i titolari di pensione (art. 32, comma a) della legge 22 luglio 1966, n. 613)	p. m.	22.500.000
		TOTALI RUBRICA 1^a - SEZIONE I	4.435.170.000	137.490.175
4		Competenze fisse e compensi accessori di carattere ricorrente per il sanitario:		
	1	Competenze fisse (stipendi, 13 ^a mensilità, aggiunte di famiglia ed altri assegni fissi)	11.000.000	—
	2	Compensi accessori di carattere ricorrente (indennità, gratifiche ordinarie ecc.)	2.600.000	—
5		Compensi per il lavoro straordinario	850.000	—
6		Indennità di missione e rimborso spese di viaggio	500.000	—

- USCITE

Definitivi	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZA	
	Pagate	Da pagare	Totali	In più	In meno
3.341.862.582	3.091.896.004	249.966.578	3.341.862.582	—	—
3.686.820.175	1.451.539.440	2.235.280.735	3.686.820.175	—	—
863.340.000	—	877.300.417	877.300.417	13.960.417	—
22.500.000	—	412.500	412.500	—	22.087.500
4.572.660.175	1.451.539.440	3.112.993.652	4.564.533.092	13.960.417	22.087.500
11.000.000	10.984.717	—	10.984.717	—	15.283
2.600.000	2.529.832	—	2.529.832	—	70.168
850.000	567.384	—	567.384	—	282.616
500.000	70.204	—	70.204	—	429.796

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
7		Oneri assicurativi, previdenziali e quota fondo di liquidazione:		
	1	Oneri assicurativi e previdenziali	2.900.000	—
	2	Quota fondo di liquidazione	1.200.000	—
		TOTALI RUBRICA 1^a - SEZIONE II . . .	19.050.000	—
		TOTALI RUBRICA 1^a . . .	4.454.220.000	137.490.175
		<i>Rubrica 2^a - Oneri di funzionamento.</i>		
		<i>Sezione I - Spese di amministrazione.</i>		
8		Funzionamento organi di amministrazione e controllo:		
	1	Compensi	9.000.000	—
	2	Diarie e rimborsi spese di viaggio	9.000.000	3.000.000
	3	Spese diverse amministrative ed organizzative	2.000.000	—
9		Funzionamento intermutue	200.000	—
10		Funzionamento locali:		
	1	Pulizia, manutenzione e custodia locali	3.550.000	—
	2	Illuminazione, acqua e riscaldamento locali	3.200.000	600.000
	3	Materiali di consumo	500.000	—
11		Funzionamento dei servizi:		
	1	Postali, telegrafiche e telefoniche	10.500.000	600.000
	2	Cancelleria e stampati	10.550.000	—
	3	Libri, giornali e riviste	1.100.000	—

Definitivi	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZA	
	Pagate	Da pagare	Totali	In più	In meno
2.900.000	2.410.363	—	2.410.363	—	489.637
1.200.000	1.200.000	—	1.200.000	—	—
19.050.000	17.762.500	—	17.762.500	—	1.287.500
4.591.710.175	1.469.301.940	3.112.993.652	4.582.295.592	13.960.417	23.375.000
9.000.000	8.717.000	—	8.717.000	—	283.000
12.000.000	12.449.947	—	12.449.947	449.947	—
2.000.000	964.231	—	964.231	—	1.035.769
200.000	64.800	135.200	200.000	—	—
3.550.000	2.809.614	—	2.809.614	—	740.386
3.800.000	3.065.740	43.980	3.109.720	—	690.280
500.000	460.378	—	460.378	—	39.622
11.100.000	9.161.789	—	9.161.789	—	1.938.211
10.550.000	4.846.674	39.566	4.886.240	—	5.663.760
1.100.000	589.485	—	589.485	—	510.515

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 196	
			Iniziali	Variazioni
	4	Assicurazioni, spese legali e bancarie	3.000.000	—
	5	Imposte e tasse (bolli, marche, ige, ecc.)	200.000	—
	6	Auto e spese di locomozione	2.200.000	300.000
	7	Collaborazioni esterne e studi	2.000.000	—
		TOTALI RUBRICA 2^a - SEZIONE I . . .	57.000.000	4.500.000
		<i>Sezione II - Spese per il personale amministrativo.</i>		
12		Competenze fisse e compensi accessori di carattere ricor- rente:		
	1	Competenze fisse (stipendi, 13 ^a mensilità, aggiunte di fa- miglia ed altri assegni fissi)	230.000.000	—
	2	Compensi accessori di carattere ricorrente (indennità, gra- tifiche ordinarie ecc.)	41.000.000	—
13		Compensi per il lavoro straordinario	15.700.000	—
14		Indennità di missione e rimborso spese di viaggio . . .	7.000.000	2.000.000
15		Oneri assicurativi, previdenziali e quota fondo di liqui- dazione:		
	1	Oneri assicurativi e previdenziali	56.500.000	5.500.000
	2	Quota fondo liquidazione	23.800.000	40.000.000
		TOTALI RUBRICA 2^a - SEZIONE II . . .	374.000.000	36.500.000
		TOTALI RUBRICA 2^a . . .	431.000.000	41.000.000

Definitivi	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZA	
	Pagate	Da pagare	Totali	In più	In meno
3.000.000	2.660.728	77.000	2.737.728	—	262.272
200.000	90.615	—	90.615	—	109.385
2.500.000	2.229.792	—	2.229.792	—	270.208
2.000.000	1.214.420	—	1.214.420	—	785.580
61.500.000	49.325.213	295.746	49.620.959	449.947	12.328.988
230.000.000	216.135.162	—	216.135.162	—	13.864.838
41.000.000	39.918.462	—	39.918.462	—	1.081.538
15.700.000	11.404.685	—	11.404.685	—	4.295.315
9.000.000	7.101.044	—	7.101.044	—	1.898.956
51.000.000	44.290.409	—	44.290.409	—	6.709.591
63.800.000	42.065.000	21.735.000	63.800.000	—	—
410.500.000	360.914.762	21.735.000	382.649.762	—	27.850.238
472.000.000	410.239.975	22.030.746	432.270.721	449.947	40.179.226

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
		<i>Rubrica 3ª - Oneri patrimoniali.</i>		
16		Imposte e tasse	1.000.000	—
17		Manutenzione e riparazioni ordinarie immobili, mobili, ar- redi, auto, macchine ed attrezzi:		
	1	Immobili	1.000.000	—
	2	Mobili, arredi, auto, macchine ed attrezzi	2.200.000	—
18		Acquisto mobili, arredi, auto, macchine ed attrezzi . . .	3.550.000	—
19		Interessi passivi su mutuo acquisto immobile sede . . .	8.750.000	—
		TOTALI RUBRICA 3ª . . .	16.500.000	—
		<i>Rubrica 4ª - Uscite diverse.</i>		
20		Spese per servizi centralizzati	38.070.000	1.930.000
21		Spese diverse	1.000.000	500.000
		TOTALI RUBRICA 4ª . . .	39.070.000	2.430.000
		TOTALI USCITE ORDINARIE . . .	4.940.790.000	180.920.175
		CATEGORIA II - USCITE STRAORDINARIE.		
22		Manutenzione e riparazioni straordinarie immobili, mobili, arredi, auto, macchine ed attrezzi:		
	1	Immobili	500.000	2.500.000
	2	Mobili, arredi, auto, macchine ed attrezzi	1.000.000	—

Definitivi	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZA	
	Pagate	Da pagare	Totali	In più	In meno
1.000.000	420.078	—	420.078	—	579.922
1.000.000	998.880	—	998.880	—	1.120
2.200.000	1.332.450	242.391	1.574.841	—	625.159
3.550.000	927.463	2.050.341	2.977.804	—	572.196
8.750.000	8.705.027	—	8.705.027	—	44.973
16.500.000	12.383.898	2.292.732	14.676.630	—	1.823.370
40.000.000	39.814.756	—	39.814.756	—	185.244
1.500.000	1.437.219	—	1.437.219	—	62.781
41.500.000	41.251.975	—	41.251.975	—	248.025
5.121.710.175	1.933.177.788	3.137.317.130	5.070.494.918	14.410.364	65.625.621
3.000.000	2.824.576	182.000	3.006.576	6.576	—
1.000.000	381.830	—	381.830	—	618.170

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 1967	
			Iniziali	Variazioni
23		Spese diverse	1.000.000	—
24		Versamento a favore delle Casse mutue provinciali del con- tributo straordinario dello Stato a rimborso sgravi con- cessi ai commercianti colpiti dall'alluvione (artt. 56 e 58 del decreto legge 18 novembre 1966, n. 976).	<i>p. m.</i>	123.500.000
25		Fondo spese impreviste e maggiori oneri	5.000.000	15.883.615
		TOTALI USCITE STRAORDINARIE	7.500.000	141.883.615
		TOTALI USCITE EFFETTIVE	4.948.290.000	322.803.790
		TITOLO II		
		USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI		
26		Indennità di liquidazione al personale	<i>p. m.</i>	709.452
27		Rata del mutuo per acquisto immobili Sede	4.400.000	—
28		Uscite diverse	<i>p. m.</i>	—
		TOTALI USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI	4.400.000	709.452
		TITOLO III - USCITE PER PARTITE DI GIRO		
29		Versamenti di quote trattenute al personale:		
	1	Contributi I.N.P.S.	20.000.000	—
	2	Contributi E.N.P.D.E.D.P. - Gestione Case per lavoratori	6.000.000	—
	3	Contributi O.N.A.O.S.I.	4.000.000	—
	4	Erariali (ricchezza mobile e complementare)	190.000.000	—

Definitivi	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZA	
	Pagate	Da pagare	Totali	In più	In meno
1.000.000	366.280	240.480	606.760	—	393.240
123.500.000	57.063.828	65.949.532	123.013.360	—	486.640
20.883.615	—	—	—	—	20.883.615
149.383.615	60.636.514	66.372.012	127.008.526	6.576	22.381.665
5.271.093.790	1.993.814.302	3.203.689.142	5.197.503.444	14.416.940	88.007.286
709.452	709.452	—	709.452	—	—
4.400.000	4.372.813	—	4.372.813	—	27.187
—	—	—	—	—	—
5.109.452	5.082.265	—	5.082.265	—	27.187
20.000.000	15.361.208	—	15.361.208	—	4.638.792
6.000.000	4.975.795	—	4.975.795	—	1.024.205
4.000.000	—	3.660.628	3.660.628	—	339.372
190.000.000	48.914.063	120.482.021	169.396.084	—	20.603.916

Capi- toli	Arti- coli	DENOMINAZIONE	PREVENTIVO 196	
			Iniziali	Variazioni
30		Anticipazioni di somme alle Casse mutue provinciali . .	1.000.000.000	—
31		Partite diverse	100.000.000	60.000.000
32		Versamento agli aventi diritto delle quote assicurative ma- turate sulle indennità	<i>p. m.</i>	—
33		Versamento all'I.N.A. dei premi dovuti dalle Casse mutue provinciali	<i>p. m.</i>	500.000.000
34		Versamento alle Casse mutue provinciali dei capitali dovuti dall'I.N.A. per cessazione dei rapporti di lavoro . . .	<i>p. m.</i>	—
		TOTALI USCITE PER PARTITE DI GIRO . . .	1.320.000.000	560.000.000
		TOTALI GENERALI USCITE . . .	9.614.552.582	883.513.242

Definitivi	USCITE IMPEGNATE			DIFFERENZA	
	Pagate	Da pagare	Totali	In più	In meno
1.000.000.000	941.307.530	—	941.307.530	—	58.692.470
160.000.000	113.433.472	—	113.433.472	—	46.566.528
—	—	—	—	—	—
500.000.000	508.115.689	—	508.115.689	8.115.689	—
—	—	—	—	—	—
1.880.000.000	1.632.107.757	124.142.649	1.756.250.406	8.115.689	131.865.283
10.498.065.824	6.722.900.328	3.577.798.369	10.300.698.697	22.532.629	219.899.756

CONTO FINANZIARIO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		35.436.700
RISCOSSIONI		
In conto competenza	3.645.288.725	
In conto residui	3.344.781.172	
		6.990.069.897
PAGAMENTI		
In conto competenza	3.631.004.324	
In conto residui	3.091.896.004	
		6.722.900.328
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio		302.606.269
RESIDUI ATTIVI		
Dell'esercizio	3.351.658.768	
Degli esercizi precedenti	—	
		3.351.658.768
RESIDUI PASSIVI		
Dell'esercizio	3.327.831.791	
Degli esercizi precedenti	249.966.578	
		3.577.798.369
AVANZO FINANZIARIO . . .		76.466.668

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	Al 1° gennaio 1967	Al 31 dicembre 1967
ATTIVITÀ		
Immobili	633.470.396	633.470.396
Mobili, macchine ed attrezzature	72.074.671	74.657.865
Depositi cauzionali presso terzi	623.200	696.000
Crediti diversi per residui attivi	3.344.781.172	3.351.658.768
Disponibilità liquide in conto ordinario	35.436.700	302.606.269
Disponibilità a copertura del Fondo di liquidazione al personale	61.020.368	125.310.916
TOTALE DELLE ATTIVITÀ	4.147.406.507	4.488.400.214
PASSIVITÀ		
Mutui passivi	139.893.255	135.520.442
Fondi ammortamenti:		
a) immobili	70.948.448	96.287.264
b) mobili, macchine ed attrezzature	19.259.695	26.628.341
Debiti diversi per residui passivi	3.341.862.582	3.577.798.369
Fondo di liquidazione al personale	61.020.368	138.884.502
TOTALE DELLE PASSIVITÀ	3.632.984.348	3.975.118.918
Patrimonio netto	514.422.159	513.281.296
Patrimonio netto al 1° gennaio 1967		514.422.159
Peggioramento del patrimonio		1.140.863

CONTO ECONOMICO

Saldo attivo di parte effettiva finanziaria	+	42.484.191
Uscite effettive che hanno determinato incrementi di patrimonio (acquisto di immobile, mobili, macchine, attrezzature ecc.)	+	3.050.604
Variazioni nei residui:		
Attive:		
in più nei residui attivi L.	—	
in meno nei residui passivi »	—	
	—	
Passive:		
in meno nei residui attivi »	—	
in più nei residui passivi »	—	
	—	
Variazioni patrimoniali per fatti estranei alla gestione del bilancio:		
donazioni, legati ecc. »	—	
deperimenti, ammortamenti ecc. »	46.675.658	
	—	46.675.658
Risultato negativo di gestione che determina diminuzione del patrimonio netto		1.140.863

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI

VOCI DI BILANCIO	Residui al 31 dicem- bre 1966	Variazioni	Residui al 31 dicem- bre 1967	Incasati	Da incassare	Totali
<i>Stato:</i>						
Aliquote dei contributi ordinari a favore della Federa- zione relativi alle risultanze dei ruoli di 1ª serie 1966 (competenze 1966)	18.360.900	—	18.360.900	18.360.900	—	18.360.900
<i>Stato:</i>						
Contributo ordinario a favore delle Casse mutue provin- ciali relativo alle risultanze dei ruoli di 2ª serie 1965 (seconda rata) e 1ª serie 1966 (competenze 1966 — prima e seconda rata)	1.951.298.100	—	1.951.298.100	1.951.298.100	—	1.951.298.100
<i>Casse mutue provinciali:</i>						
Recupero di quote del contributo annuo a carico di cia- scun esercente attività commerciale da accreditare alla Federazione per la costituzione del Fondo di solidarietà nazionale	463.598.325	—	463.598.325	463.598.325	—	463.598.325
<i>Banca nazionale del lavoro:</i>						
Interessi attivi maturati sulle giacenze del Fondo di solidarietà nazionale nel corso del 1966	20.621.000	—	20.621.000	20.621.000	—	20.621.000

VOCI DI BILANCIO	Residui al 31 dicembre 1966	Variazioni	Residui al 31 dicembre 1967	Incassati	Da incassare	Totali
<i>Stato:</i>						
Aliquote del contributo ordinario a favore della Federazione relativo alle risultanze dei ruoli di 1 ^a serie 1966 (competenze 1965)	26.263.320	—	26.263.320	26.263.320	—	26.263.320
<i>Stato:</i>						
Contributo ordinario a favore delle Casse mutue provinciali relativo alle risultanze dei ruoli di 1 ^a serie 1966 (competenze 1965)	302.028.180	—	302.028.180	302.028.180	—	302.028.180
<i>Banca nazionale del lavoro:</i>						
Interessi attivi maturati sul conto di tesoreria nel 1966	14.045.066	—	14.045.066	14.045.066	—	14.045.066
<i>Casse mutue provinciali:</i>						
Anticipazioni di fondi concesse nel secondo semestre 1966	548.239.244	—	548.239.244	548.239.244	—	548.239.244
<i>Casse mutue provinciali:</i>						
Oneri da recuperare relativamente alle forniture di stampati per il funzionamento	327.037	—	327.037	327.037	—	327.037
TOTALI	3.344.781.172	—	3.344.781.172	3.344.781.172	—	3.344.781.172

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

CREDITORI E CAUSALI	Residui al 31 dicembre 1966	Variazioni	Residui al 31 dicembre 1967	Pagati	Da pagare	Totali
<i>Casse mutue provinciali:</i>						
Contributo dello Stato relativo ai ruoli di 2ª serie 1965 (seconda rata) 1ª serie 1966 - Recupero 1965 e 1966	2.253.326.280	—	2.253.326.280	2.253.326.280	—	2.253.326.280
<i>Casse mutue provinciali:</i>						
Fondo di solidarietà nazionale accantonato e da ripartire	903.670.430	—	903.670.430	817.925.975	85.744.455	903.670.430
<i>Delegati assemblea nazionale elettorale:</i>						
Indennità di missione e rimborso spese di viaggio ai partecipanti all'assemblea nazionale elettorale	2.089.880	—	2.089.880	947.930	1.141.950	2.089.880
<i>Intermutue:</i>						
Saldo quote dovute dalla Federazione relativamente al funzionamento	335.200	—	335.200	—	335.200	335.200
<i>Banca nazionale del lavoro:</i>						
Rimborso spese relative al conto di tesoreria	71.000	—	71.000	71.000	—	71.000
<i>O.N.A.O.S.I.:</i>						
Aliquote dei contributi trattenuti sulle competenze del personale sanitario della Federazione e delle Casse mutue provinciali	3.729.204	—	3.729.204	3.729.204	—	3.729.204
<i>Ufficio distrettuale delle imposte dirette:</i>						
Per le trattenute erariali (R.M. - Categoria C 2 e complementare) operate sulle competenze del personale della Federazione e delle Casse mutue provinciali	178.640.588	—	178.640.588	15.895.615	162.744.973	178.640.588
TOTALI	3.341.862.582	—	3.341.862.582	3.091.896.004	249.966.578	3.341.862.582

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI 1967

Capitoli	Articoli	DEBITORI E CAUSALI	Importi
1	1	<i>Stato:</i> Aliquote dei contributi ordinari a favore della Federazione relativi alle risultanze dei ruoli di 1ª serie 1967 (competenza 1967)	20.351.265
1	2	<i>Stato:</i> Aliquote dei contributi ordinari a favore delle Casse mutue provinciali relativi alle risultanze dei ruoli di 2ª serie 1966 (seconda rata) e di 1ª serie 1967 (competenza 1967)	2.025.608.235
2	1	<i>Casse mutue provinciali:</i> Recupero di quote del contributo annuo a carico di ciascun esercente attività commerciale da accreditare alla Federazione per la costituzione del Fondo di solidarietà nazionale	463.547.090
2	2	<i>Banca nazionale del lavoro:</i> Interessi attivi maturati sulle giacenze del Fondo di solidarietà nazionale nel corso del 1967	22.713.327
3	1	<i>Stato:</i> Aliquota del contributo ordinario a favore della Federazione nazionale relativo alle risultanze dei ruoli di 1ª serie 1967 (competenza 1966)	34.618.500
3	2	<i>Stato:</i> Saldo a lire 4.000.000.000 a favore delle Casse mutue provinciali del contributo ordinario dovuto per l'anno 1966 - Ruoli di 1ª serie 1967 (competenza 1966)	209.672.500
4	2	<i>Stato:</i> Contributo dovuto per gli assistibili titolari di pensione	412.500

Segue: ALLEGATO N. 2

Capitoli	Articoli	DEBITORI E CAUSALI	Importi
5	-	<i>Banca nazionale del lavoro:</i>	
		Interessi attivi maturati sulle giacenze nel corso del 1967	19.520.937
8	-	<i>Ministero di grazia e giustizia:</i>	
		Quota dovuta a rimborso per il secondo semestre 1967 per l'accantonamento al fondo di liquidazione relativamente ad un dipendente comandato colà a prestare servizio	130.510
8	-	<i>Debitori diversi:</i>	
		Realizzo per mobili e macchine ceduti in permuta	365.200
9	-	<i>Stato:</i>	
		Contributo straordinario a rimborso sgravi concessi ai commercianti colpiti dall'alluvione - Saldo sgravi anno 1967	13.013.360
14	-	<i>Casse mutue provinciali:</i>	
		Anticipazioni di fondi concesse nel secondo semestre 1967	541.705.344
		TOTALE	3.351.658.768

Segue: ALLEGATO N. 2

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI 1967

Capitoli	Articoli	CREDITORI E CAUSALI	Importi
1	-	<i>Casse mutue provinciali:</i> Aliquote del contributo dello Stato relative ai ruoli di 2ª serie 1966 (seconda rata) e di 1ª serie 1967 - Competenza 1966 e 1967	2.235.280.735
2	-	<i>Casse mutue provinciali:</i> Fondo di solidarietà nazionale accantonato e da ripartire	877.300.417
3	-	<i>Casse mutue provinciali:</i> Quote del contributo dello Stato dovute per gli assistibili titolari di pensione	412.500
9	-	<i>Intermutue:</i> Saldo della quota spettante dalla Federazione per il funzionamento del 1967	135.200
10	2	<i>A.C.E.A.:</i> Canone consumo acqua IV trimestre 1967	43.980
11	2	<i>Ditta Tilesi:</i> Fornitura di cancelleria	12.526
11	2	<i>A.BE.TE.:</i> Fornitura di stampati	27.040

Segue: ALLEGATO N. 2

Capitoli	Articoli	CREDITORI E CAUSALI	Importi
11	4	<i>Banca nazionale del lavoro:</i>	
		Rimborso spese per tenuta del conto di tesoreria	77.000
15	2	<i>Fondo di liquidazione:</i>	
		Per quanto non definito con la polizza aziendale collettiva stipulata con I.N.A.	21.735.000
17	2	<i>Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.:</i>	
		Canone manutenzione macchine per scrivere e da calcolo - II e IV qua- drimestre 1967	238.023
17	2	<i>Ditta Renzo Ferraris & C.:</i>	
		Canone anno 1967 per manutenzione macchine « Comptometer » . .	4.368
18		<i>Ditta Felici Giulio:</i>	
		Fornitura impianto amplificazione sala riunioni	130.000
18	-	<i>Ditta M.I.M.:</i>	
		Fornitura lumi da tavolo	69.440
18	-	<i>Ditta M.I.M.:</i>	
		Fornitura mobili per arredamento	1.060.661
18	-	<i>Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.:</i>	
		Fornitura di macchine per scrivere	449.280

Segue: ALLEGATO N. 2

Capitoli	Articoli	CREDITORI E CAUSALI	Importi
18	-	<i>Ditta teletecnica:</i>	
		Fornitura apparecchiature telefoniche	340.960
22	1	<i>Ditta Vasintoni:</i>	
		Manutenzione impianto climatizzazione	182.000
23	-	<i>Ditta Farinacci:</i>	
		Opere murarie di ripristino locali di via delle Zoccolette, già in affitto alla Federazione	240.480
24	-	<i>Casse mutue provinciali:</i>	
		Rimborso sgravi concessi ai commercianti colpiti dall'alluvione - Sgravi 1967	65.949.532
29	-	<i>O.N.A.O.S.I.:</i>	
		Contributi trattenuti sulle competenze del personale sanitario della Federazione e delle Casse mutue provinciali	3.660.628
29	4	<i>Ufficio imposte dirette di Roma:</i>	
		Trattenute erariali (R.M. e complementare) operate sulle competenze del personale della Federazione e delle Casse mutue provinciali .	120.482.021
TOTALE . . .			3.327.831.791

ELENCO DEI DEPOSITI CAUZIONALI

S.I.P. (4ª Zona TETI)	
Anticipo a garanzia su spese per conversazioni interurbane	435.000
A.C.E.A.	
Anticipazione su fornitura energia elettrica e forza motrice	157.000
Anticipazione su fornitura acqua	104.000
	<hr/>
	696.000